

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestrale Lire 25; Trimestrale Lire 20; Edizio-  
Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 10 — UFFICI di Redazione e Amministra-  
zione: Via Serpa N. 45 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza max colonna): commerciali Lire 1;  
Pianoforte, concessionaria Lire 2; Croceca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.  
Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Solenne celebrazione del 16.° Annuale della Rivoluzione

## Il Fondatore dell'Impero parla al popolo acclamante e inaugura le nuove opere che accrescono lo splendore dell'Urbe

„La schiarita all'orizzonte politico tende ad accentuarsi e diventa più vasta e più promettente.  
Ma noi fascisti continuiamo e continueremo a marciare con la stessa inflessibile energia con la  
quale marciammo nell'ottobre non dimenticabile del 1922”

### L'Annuale della Rivoluzione nell'Urbe Imperiale

ROMA, 28 ottobre  
La giornata celebrativa del XVI  
annuale della Marcia su Roma si  
è iniziata con la commemorazione  
dei Caduti fascisti, svolta con  
una rito religioso nel Sacrario del  
Palazzo del Littorio.

Alla ora 8, presente il Direttorio  
Nazionale del P. N. F., padre Ul-  
ilio Salmaso, vice-ispettore dei  
cappellani delle Milizie, ha cele-  
brato una messa di suffragio,  
poi hanno assistito anche gli i-  
spettori e le ispettrici del P. N. F.,  
il Capo di Stato Maggiore della  
G.I.L. i fiduciari delle associazioni  
fasciste e tutti gli addetti al Di-  
rettorio Nazionale del Partito.

Un reparto di granatieri, alli-  
mento ai lati dell'ingresso del Sa-  
craario, prestava servizio d'onore.  
Messo presenti pure, con numerosi  
palchi autorità e gerarchie, un que-  
sto del Senato, insieme ad un  
gruppo di Deputati, il Governato-  
re di Roma e il Principe della Pro-  
vincia. Nella cornice severa del  
Sacrario, che ricorda ed esalta il  
glorioso sacrificio dei Caduti per  
l'ideale fascista, la celebrazione si  
svolgeva misticamente; quindi, al  
termine del sacro rito, il padre  
Salmaso ha recitato la preghiera  
per il Duce.

Il Senatore Novis di Cossila,  
questore del Senato, si è recato  
solo, la rappresentanza dell'al-  
la Assemblea, a deporre una corona  
d'alloro presso l'Ara dei Ca-  
duti fascisti al Campidoglio e un  
fascio di fiori nella cappella voti-  
va al Palazzo del Littorio. Egli  
ha poi reso omaggio al Sacrario  
dei Caduti della Milizia, dove ha  
deposito altri fiori.

In mattinata hanno reso pure  
omaggio al Sacrario dei Caduti  
per la Rivoluzione, a Palazzo Lit-  
torio, il Gen. Parini, le Barone-  
ni, Mezzinger, presidente dell'As-  
sociazione nazionale famiglie Ca-  
duti in guerra, e il Gen. Russo.

**E le insegne del Partito  
a Palazzo Venezia**

Frattempo nel Corso Vittorio E-  
manuele, tutto decorato di bandiere,  
si è schierato un battaglione  
di Camerata nera della nova Zona,  
che la strada presiedeva, mentre  
una grande folla si era addossata  
dietro gli armati, dinanzi al Pa-  
lazzo del Littorio. E quando le  
insegne del Partito, con la prescritta  
scorta, erano per essere traspor-  
tate a Palazzo Venezia, i reparti  
rendevano gli onori militari, mentre  
la folla aspettava lungo la via  
salute romanesco. Le insegne del  
P. N. F. procedevano dalla mu-  
nicipalità, aperto una impo-  
nente cordonata, alla cui testa è il  
Ministro Segretario del Partito con  
il Capo, il M. delle Milizie,  
il vicesegretario e tutti i compo-  
nenti del Direttorio Nazionale del  
Partito. Le colonne, di cui fanno  
parte anche il Direttorio della Fe-  
derazione dell'Urbe e che è chiu-  
sa dai reparti armati e da forma-  
zioni fasciste per il Corso Vittorio  
Emanuele via del Plebiscito,  
tra continue acclamazioni del po-  
polo, giungevano in Piazza Venezia.  
Una massa imponente di folla si  
era raccolta intorno sulla Piazza  
che si prestò grida. Tutti il  
fascio romano e le organizzazioni  
sono salutate alla fine del  
rincorrere degli applausi, delle in-  
vocazioni e del grido DUCE, DU-  
CE. Il Capo risulta, ma il popolo  
vuole ancora rivederlo ed egli ri-  
torna più volte al balcone, fatto  
sempre segno alla più vibrante  
manifestazione. Poi, Piazza Ven-  
zia, lentamente si sfolla. Il Se-

gretario del Partito assieme al  
Direttorio Nazionale del P. N. F.  
e il Segretario federale dell'Urbe,  
si è recato ad un rancio, al quale  
ha partecipato il gruppo degli or-  
fanelli di Caduti per la Rivoluzione  
che era stato ricevuto dal Duce  
nella mattinata.

Alle ore 11 il Duce ha ricevuto  
a Palazzo Venezia, presentatogli  
dal Segretario del Partito, il Di-  
rettorio del P. N. F. Il Segretario  
del Partito, ha consegnato al Duce  
la Insegna del Partito, che  
è stata ricevuta dal Duce l'au-  
gurio e le dedizioni di tutti i figli  
dei Caduti per la Città fascista.

L'annuale della Marcia su Ro-  
ma è stato celebrato più con gran-  
de solennità in tutta Italia,

Calendario del Partito dell'Anno  
XVII.

A nome del Direttorio Nazionale  
del Partito il Duce ha ricevuto  
un gruppo di orfanelli di Caduti per  
la Rivoluzione. Una piccola ita-  
liana ha espresso al Duce l'au-  
gurio e le dedizioni di tutti i figli  
dei Caduti per la Città fascista.

L'annuale della Marcia su Ro-  
ma è stato celebrato più con gran-  
de solennità in tutta Italia,

zzone del primo annuale della  
fondazione della G.I.L.

Per la celebrazione annide-  
re, tra gli inviati eseguì dalla  
banda dell'Accademia di musica  
della banda della G.I.L. e dal  
coro dell'Accademia del Foro  
Marcellini, un Ballata parlata  
alla radio alle ore 20.

Gli auguri del Duce  
ai Sovrani per l'Anno XVII

Il Re Imperiale ringrazia

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

Stamane il Conte Ciano ha avuto  
un colloquio di due ore col Ministro  
degli Esteri del Reich, Von Rib-  
bentrop.

S. E. il Conte Ciano ha offerto  
a stasera un pranzo a Villa Ma-  
damma in onore del Ministro degli  
Esteri del Reich, Von Ribbentrop.

### La poderosa efficienza delle forze inquadrate nel Partito Fascista

ROMA, 28 ottobre  
L'edìerno «Foglio d'Ordini» del  
P. N. F. racconta:  
28 Ottobre XVI E. F.: «Forza  
inquadrate nel P. N. F. e nelle Or-  
ganizzazioni dipendenti:  
Fasci di Combattimento: 2  
milioni e 43.352.  
Gruppi Universitari: 93.175.  
Giovani Italiani del Littorio:  
7.577.381.  
Giovani Italiani: 386.657.  
Balilla: 1.728.263.  
Giovani Fascisti: 1.168.693.  
Piccole Italiane: 1.669.845.  
Avanguardisti: 876.550.  
Giovani Fasciste: 369.577.

Figli della Lupa: 1.387.386.  
Fasci Femminili: 743.786.  
Massali Rurali: 1.191.086.  
Operai e lavoratori a domicilio: 309.945.  
Associazione Fascista della  
Scuola: 160.316.  
Sezione Scuola Elementare: 116.645.  
Sezione Scuola Media: 36.604  
Sezione Professori Universitari: 2.885.  
Sezione Assistenti Universitari: 2.311.  
Sezione Belle Arti e Biblioteche: 1.871.  
Associazione Fascista del

Pubblico Impiego: 286.278.

Associazione Fascista dei  
Ferroviari: 134.946.

Associazione Fascista dei  
Postelegrafonici: 88.889.

Associazione Fascista degli  
Addetti Aziende Industriali del  
lo Stato: 196.470.

Operai N. D.: 3.566.813.

«Unicus»: 231.916.

C. O. N. I.: 830.429.

Lega Navala Italiana: 185  
mila e 772.

Reparti d'Arma: 467.814.

La forza segna in totale nel  
confronti dell'Anno XV un au-  
mento di 2.880.182 unità.

### Il Duce inaugura le nuove opere pubbliche della Capitale

Il Duce ha inaugurato nel pome-  
riggio le opere sorte in questi po-  
tenti tempi per accrescere lo splen-  
dore dell'Urbe. Passando attraverso  
la massa disseminata del popolo ac-  
clamante, il Duce ha toccato gli  
estremi della cinta antivallumina di Ro-  
ma, salutato ardentemente dalla po-  
polazione rurale non altrettanto sor-  
bita di Primavalle o accolto dai  
popoli della più profonda oscurità  
della folta cittadina rivesitata sui  
lungo mari del Lido. Il Duce, immu-  
nito, ha dato inizio, in via Sallustiana,  
alla demolizione dei fab-  
bricati per l'apertura delle vi-  
e.

cune parole. Infine ha testimoniato  
loro la sua benevolenza. Dallo viale  
che passa quindi in rassegna, «Chi  
si ferma è perduto», è scritto a te-  
stiera chiaro sull'apice dell'edificio.  
Il Duce esce dalla caserma fra il  
rinnovato entusiasmo delle manife-  
stazioni e risale nella sua autome-  
bile, mentre tornano ad echeggiare  
gli squilli e le note dell'anno Gio-  
vinanza. Il corteo automobilistico si  
dirige ora a Primavalle.

**La parola del Capo**

«Camerati! La schiarita all'oriz-  
zonte politico tende ad accentuarsi  
e a continuarsi (dalla multitudine) ai  
grida: «Per meritò Tuoi, e  
diventa più vasta e più promet-  
tente. Ma noi fascisti continuiamo  
e continueremo a marciare con la  
stessa inflessibile energia con la  
quale marciammo nell'ottobre non  
dimenticabile del 1922».

Le parole del Duce, che provoca-  
no una nuova vibrante acclama-  
zione, sono salutate alla fine del  
rincorrere degli applausi, delle in-  
vocazioni e del grido DUCE, DU-  
CE. Il Capo risulta, ma il popolo  
vuole ancora rivederlo ed egli ri-  
torna più volte al balcone, fatto  
sempre segno alla più vibrante  
manifestazione. Poi, Piazza Ven-  
zia, lentamente si sfolla. Il Se-

gretario del Partito assieme al  
Direttorio Nazionale del P. N. F.  
e il Segretario federale dell'Urbe,  
si è recato ad un rancio, al quale  
ha partecipato il gruppo degli or-  
fanelli di Caduti per la Rivoluzione  
che era stato ricevuto dal Duce  
nella mattinata.

Alle ore 11 il Duce ha ricevuto  
a Palazzo Venezia, presentatogli  
dal Segretario del Partito, il Di-  
rettorio del P. N. F. Il Segretario  
del Partito, ha consegnato al Duce  
la Insegna del Partito, che  
è stata ricevuta dal Duce l'au-  
gurio e le dedizioni di tutti i figli  
dei Caduti per la Città fascista.

L'annuale della Marcia su Ro-  
ma è stato celebrato più con gran-  
de solennità in tutta Italia,

zzone del primo annuale della  
fondazione della G.I.L.

Per la celebrazione annide-  
re, tra gli inviati eseguì dalla  
banda dell'Accademia di musica  
della banda della G.I.L. e dal  
coro dell'Accademia del Foro  
Marcellini, un Ballata parlata  
alla radio alle ore 20.

Calendario del Partito dell'Anno  
XVII.

A nome del Direttorio Nazionale  
del Partito il Duce ha ricevuto  
un gruppo di orfanelli di Caduti per  
la Rivoluzione. Una piccola ita-  
liana ha espresso al Duce l'au-  
gurio e le dedizioni di tutti i figli  
dei Caduti per la Città fascista.

L'annuale della Marcia su Ro-  
ma è stato celebrato più con gran-  
de solennità in tutta Italia,

### Lungi colloqui di Ribbentrop col Duce e con Ciano

ROMA, 28 ottobre  
Il Duce ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro intrattenute  
in cardiale colloquio durate circa  
due ore. Un secondo colloquio avrà  
luogo nei pomeriggi di domani.

ROMA, 28 ottobre  
Il Duca ha ricevuto oggi, alle  
ore 18, presente il Conte Ciano,  
Von Ribbentrop, Ministro degli E-  
steri del Reich, e le loro

# CRONACA DELLA CITTA'

## La marcia continua

# Solenni riti nel XVI annuale della Rivoluzione fascista

### Al Foro Romano

Oggi anno, nella ricorrenza della Marcia su Roma, una particolare commozione ci afferra nell'estendersi la crescita delle manifestazioni commemorative di quello luminoso giorno di ottobre: non possono infatti, far a meno, noi che abbiamo vissuto quell'eroico periodo, di non rispondere con la nostra mano alle tremende condizioni politiche, morali e sociali in cui versava la Nazione in quel tempo. La politica rinunciatoria del Governo liberale-democratico, l'adiso scritto in tre lunghi anni di sciopero, di distruzioni, di folli di paura, il disastro economico-finanziario che aveva ridotto a vuoti paure le cause dello Stato, le criminose rivolte ai valori mutilati e invalidi ai segni del valore o del sacroficio, gli egoismi e le rapaci ingordigie di capi rossi incoscienti o criminali, avevano portato l'Italia sul baratro di un irrimediabile fallimento materiale e di una incomparabile rovina morale.

Nella via a nelle piazze, infante del popolo musoliniano scatenava gli ignari: il corvo si era fatto scienza aspra e cruenta; i puntelli dell'impalcatura di odio, di contumacietà di vita, cedevano uno ad uno, e giunta la partita di vita, o di morte al suo punto cruciale, Benito Mussolini, rompendo gli indugi, ordinò lo scatto finale: la conclusione è nota. La Marcia su Roma spalancò all'Italia giovane e guerra, all'Italia rivoluzionaria, le vie della vittoria e della gloria.

Questi i reali, questi la rimembranza che ricorrono alla mente di quanti hanno vissuto quello storico, radioso avvenimento.

Il XVI annuale della Marcia su Roma fu trovato il fascismo poleso in piedi, come allora, graniti e saldo. Sempre pronto a deciso al comando del Duce.

#### L'ammassamento delle forze fasciste

Dopo una giornata di pioggia ininterrotta, sottile e persistente, con tratti di autentici roventi d'acqua piovosa da rendere inutili ombrelli e impermeabili, giornata in cui ci aveva poco preoccupato per le manifestazioni del 28, ecco un po' di sole ieri a riechiarare e a rasserenare gli spiriti. La grande cerimonia commemorativa si è potuta così compiere in una cornice di magnificenza sovrana e di trabocchante entusiasmo, tra il canto dei tricolori, dei gagliardetti, dei vessilli e dello stendardo, tra il festoso sciamare delle organizzazioni giovanili, tra il gran s'ampiare delle donne e degli uffici dello stadio.

Oltre l'inspezione della città, nascosta di tricolori. Lo svento in porto aveva alzato il gran pavone, dagli edifici pubblici e da moltissimi privati sventolava la bandiera nazionale.

Alla 9.15 le sedi dei tre gruppi rionali cittadini rigurgitavano di tessera, in divisa, gerarchi e gregari davano prova di perfetta disciplina e precisione. A un ordine del Vicepresidente del Fascio di combattimento, alle 9.45 i gruppi iniziarono la marcia per l'ammiraglia presso la Federazione del Partito in viale Carrara. Alle 10.10 le formazioni erano al completo. Erano presenti i componenti del direttorio del Fascio di Commissariamento del capoluogo, i fiduciari e le consulte dei gruppi rionali cittadini masso composto appartenenti ai sudetti gruppi, il Guf e gli iscritti al corso di preparazione politica per i giovani, i reparti di Pola della Giovanezza italiana del Litoria, il Pusdo fomminile, le masche rurali e le operai lavoranti a domicilio, i fiduciari provinciali e gli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'Associazione fascista della Scuola Media ed Elementare, dei ferrovieri, dei Poste e Telegraphi, degli addetti alle aziende industriali dello Stato, il Gruppo di Pola dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, le rappresentanze delle Associazioni d'Arma, con in testa l'Alfiere e il Fierengo, le rappresentanze delle organizzazioni combattive, le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

#### Il solenne rito commemorativo

Il rito solenne della commozione del grande avvenimento storico è inizio fin dalle ore 9 con il canto di guardie alla fontana dedicata ai Caduti per la Rivoluzione di Piazza Alighieri, secondo le disposizioni all'uso emanate dal Comando del Fronte di Pola.

Dopo la consegna della nuova bandiera di guerra al 12 Reggimento Bersaglieri, di cui parliamo in altra parte del giornale, ecco che incomincia lo sfilamento dei fascisti del Fascio di Pola, inquadrati nel locale Comando del Presidio, durante tutta la giornata di ieri s'è avviata la guardia d'onore alla fontana monumentale di Piazza Alighieri, dedicata ai Caduti per la Rivoluzione.

Presto l'ampia vasca circolare sorreggeva del monumentale calice, scintillante e nella cui acqua cristallina si riflettevano i nomi incisi nel bronzo dei gloriosi martiri della Causa, le rappresentanze di tutte le forze armate del Presidio, della Milizia e della G.I.L.; si sono alternati, assieme a Camice Nero, nel riconoscimento omaggio verso la memoria di coloro che, col sacrificio della propria vita, consacravano il trionfo del Fascismo e l'avvento dell'Impero. E il popolo, sostando presso l'eulente cornice di fiori e di palmiti che inquadra il giardino diventato ormai sacro alla venerazione dei cittadini tutti, s'è unito al reverente omaggio reso dalle Forze Armate specifico in serata quando fra mille barbagli di luci e di lampi d'acqua la fresca canzoncina della fontana sembrava sciogliersi pur esso, sotto lo stillicido pioveva un inno di eterna giovinoteca alla memoria di quei nomi uniti nell'indissolubile ampio del comune martirio.

Da poco le 10 sono passate: il Foro è stipato in ogni dove di fascisti, di giovani organizzati, di una massa polacroma nello sgargiante divise. La piazza è un palco di bandiera e di colori: dai grandi ponenti sventolano i vessilli della Patria e della città: squilli di tromba annunciano l'arrivo di S. E. il Prefetto Cimoroni, di S. M. il Comandante di Corpo d'Armata Garibaldi; vediamo gli onorati Deputati, il Proscio Biasus che rappresenta il Senator Chersi presidente della Dante Alighieri; il Fedrale, il Questore il Prete, il Questore Provinciale, svoltasi ieri sera in piazza Foro.

Il tempo che si è mantenuto benigno durante le manifestazioni della giornata, non ha voluto favorire le manifestazioni bandistiche come era stato previsto: il popolo di guardia, che in questa occasione ha riportato il bellissimo programma non è stato numeroso come sarebbe stato lecito prevedere. Erano presenti, in Piazza, tutto le autorità con a capo S. E. il Prefetto ed il Fedrale.

Le bande di Dignano e Vettovaglio ed i cori di Dignano, Vettovaglio, Gallarano e Pola, sotto la direzione del M.o Patuzzi, direttore tecnico provinciale per la musica, hanno ugualmente svolto tutto il programma, che comprendeva gli inni nazionali, quelli all'Impero e alla Patria.

**Buon anno**

Ai camerati, ai lettori, agli amici, auguriamo l'anno fascista che oggi si inizia.

### S. E. il Generale Garibaldi presenzia al solenne rito per la consegna della bandiera al 12.o Reggimento Bersaglieri

La giornata celebrativa dell'annuale della Rivoluzione, s'è iniziata con un solenne rito militare svolto alla Caserma del 12.o Bersaglieri per la consegna alla crociata del no-nostro Esercito, della bandiera di Vieniamento assegnata dal Re Imperatore in sostituzione del glorioso labaro che, rinfoderato al termine del rito, è stato portato nel sacario del Reggimento, dopo che dal suo stesso drappo erano state staccate le insigne al valore per essere appuntate sul nuovo vessillo.

Il parmaglione della Caserma presentava un aspetto imponente e severo. Il Reggimento, schierato in armi, occupava il lato orientale del piazzale, di fronte, erano allineate tutte le rappresentanze delle Forze Armate e i vari di scorta allo glorioso trionfo del 14.o Fanteria, medaglia d'oro, del V Reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata, del Battaglione San Marco e il Laboro delle 60a Legione M. V. S. N. Presenti, inoltre, reparti della Gil, tutti gli ufficiali del Presidio, la Sezione Bersaglieri «Grippe» di Pola al completo, la rappresentanza della Sezione di Trieste con a capo il comandante capitano Marziani e costituita dai camerati maggiori Noulina, capitano Colombe, capitano Garoni, tenente Grisivelli, capitano Barchi e cav. Vassalli che scrivono il glorioso medaglione ricco di quattro medaglie d'oro e di molte decine di argento.

La squadra d'onore, accompagnata le organizzazioni giovanili alla Cesa della Gil.

Per tutta la giornata nelle vie nello piazzale o nei luoghi pubblici della città intera è stata viva l'animazione che si protrasse fino a notte inoltrata.

A sera gli edifici pubblici illuminarono sfarzosamente, mentre nello sole dei gruppi rionali o dei dopolavori ebbero luogo trattenimenti e feste di vario genere.

**La squadra d'onore alla Fontana dedicata ai Caduti**

Conforme disegno-sfilata emanata dal locale Comando del Presidio, durante tutta la giornata di ieri s'è avviata la guardia d'onore alla fontana monumentale di Piazza Alighieri, dedicata ai Caduti per la Rivoluzione.

Oggi nel pomeriggio partono per Vittorio Veneto le bandiere reggimentali

Oggi nel pomeriggio, col treno delle 15.15, partiranno dalla nostra città per prendere parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto, le bandiere del 7.o Regg. Bersaglieri, del 12.o Regg. Bersaglieri, del V. Regg. Artiglieria di Corpo d'Armata e del Battaglione San Marco.

Le giornee insegne muoveranno alle ore 14.30 presso Malla Caserma del 7.o Fanteria, percorrendo il Viale V Novembre, via Duracasi, via Giulia, Largo Oberdan, via Cuccia, via Emanuele Filiberto di Savoia.

La popolazione è invitata a rendere omaggio lungo il percorso ai vessilli, simboli dell'eroica e di tutte le vittorie delle nostre crociate forze Armate.

### H Saluto della Marina al Fascismo istriano

Al Segretario Fedrale è pervenuta ieri da parte del Comandante la Caserma Militare Marittima. Il seguente messaggio:

«Nell'alta marcia del XVII Anno dell'Era Fascista, servì a Vittorio Veneto il Camice Nero dell'Istria il servizio militare saluto della Regia Marina.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme Istriane, ha inviato al Comandante Bobbio, un caloroso ringraziamento.

Il Fedrale, a nome anche delle Caserme

## GIOVENTÙ FASCISTA IN ARMI

L'odierba rassegna ginnico-militare  
per il Lo Annuale della G. L. L.

Il Comando Federale della G. I. L. annuncia:

In seguito a quanto stabilito da S. E. il Ministro Segretario del Partito, con Reggto d'Ordine numero 212, dispone che oggi 29 ottobre XVII prima annuale della Giovane Italiana del Littorio abbia luogo, alle ore 16, sul campo sportivo del Littorio una rassegna a carattere ginnico-militare. Dopo la consegna verrà effettuata la consegna delle Croci al Merito agli organismi, dei diplomi e della coppa, visti dalla Camera Avanguardia Moscettieri. Del Comando Federale di Pula al X Corso, classe delle famose "Avanguardie" dei tre Istituti vicini, rispettivamente, dei Ludi sportivi e culturali, dei diplomi di frequenza al Primo Corso Nazionale di Educazione Fisica per dirigenti e insegnanti della Scuola Media ed Elementare, e dei diplomi del Secondo Corso di Preparazione militare per i giovani.

Nelle scuole, durante le lezioni che per dismissione delle autorità superiori si avvigeranno regolarmente, gli organismi indosseranno le rispettive uniformi della G. I. L.

I Corpi premilitari avranno regolare spiegamento, secondo gli ordinamenti del Comando Federale.

In caso di pioggia, con l'intervento delle autorità e di rappresentanti opportunamente designati dal Comando Federale della G. I. L., alle ore 16, nella sede del Gruppo Rionale Fascista "Ariete Apuleo", avrà luogo la sala consegna dei diplomi e dei premi.

## IL COMANDANTE FEDERALE

## Invito alle Autorità

Le autorità civili e militari sono invitate ad intervenire alla cerimonia per la celebrazione del primo Annuale della Gioventù Italiana del Littorio.

## Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la Presidenza dell'avv. on. Domenico Cicerone, prefetto dell'Istria presezi, i sigari canna, dott. Michele Catalano, Intendente di finanze, romm, dott. Luigi Attardi Segretario provinciale, car. aff. dott. Bruno Maitassi, seg. dott. Michele Talunio, consigliere di Prefettura, avv. mag. Arturo Botteri, rag. capo della Prefettura, avv. dott. Giuseppe Faccini, avv. Vittorio Cicchetti, dott. Nino Filippini, dott. Ferruccio Rocco, membri designati dal Partito fascista la G. P. A. in sede di tutela nella seduta del 21 ottobre 1938 XVII ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali, adottando i provvedimenti a fianco di ciascuno atti qui di seguito riportati:

Pisino: Partecipazione al Consorzio Universitario, approva - Rovereto: Clasificazione esercizi per gestione imposta sovrapposta, approva - Dignano: Alleanza imposta, approva - Rozzo: Imposta testima per il 1939, approva - Ossora: Accordo sull'imposta di consumo sui forniture e sull'energia elettrica, approva - Osoro: Ricorso di Cesco-Antolico contro diritto imposta vendita carni, acciughe - Villa Decani: Ricorso di Poleni Giovanni contro diritti licenze vendite commestibili, respinge - Pore: Ricorso di Musai Albina contro diritti rifiutazione licenze commestibili, accoglie - Dignano: Tariffa imposta di consumo per i mercati ad uso particolare, approva - Isola: Ricorso di Beriot Valerio contro diritti tratto e esercizio, respinge - E. U. A. Montona: Accordo compreso al regolatore del Basso, approva - Dignano: Assicurazione vigili urbani contro gli informatori, non approva - Ossora: Imposta testima per il 1938, approva - Vinzaglio: idem approva - Anagnina: idem approva - Isola: Accordo di ammissione per il diritto alla messa di dadi, Giugnati Maria, parroco favorevole - Valdaro: Tariffe imposta bestimma 1938, approva - Grignana: Istituzione dell'imposta sui pionieristi e ligardisti, approva - Sanvincenzo: Modifica pianta organica personale, riserva - Isola: Imposta bestimma per il 1938, approva - Isola: idem approva - Poldi: Tariffe imposta bestimma per il 1938, approva - Cittanova: idem approva - Dignano: Imposta bestimma 1938, approva - Storno di Sandi, approva - Ossora: idem approva - Parenzo: Decadenza nuova entrata e certificazione spesa, variazione bilancio, approva - Monti Capodistria: Transizione Istr. Domenico Pietro, approva - E. U. A. Montona: Bilancio 1938, approva - La Casa di Rovereto: Accordo Istr. Istr. 1938, approva - Valdaro: Storno di Sandi, approva - Bule: Tariffe imposta bestimma per il 1938, approva - Rovigno: Accesamento bilancio 1938 - Pisino: Imposta bestimma per il 1938, approva - Pula: Contributo Istr. Istr. 1938, approva - Umago: Contributo Istr. Istr. 1938, approva - Sanvincenzo: Imposta bestimma per il 1938, approva - Bule: Contributo cani guida per i ciechi, approva - E. U. A. Capodistria: Transizione debito speciali del comune, approva - Arzis: Fornitura energia elettrica, approva - Isola: Imposta sul bestimma 1938.

In un ufficio superiore, solo pochi giorni dopo la presentazione di stessa, venne uno dei grossi alberghi di biscecca, lasciò il settore sud solamente il passaggio d'una rete elettrica, perché d'una pista sarebbe conseguente; mentre un capitano secondo da quel negozio di biciclette, provò l'emozione d'uno spettacolo d'una via pure buona Aprile, il cui guidatore, non ebbe che di lasciare dalla banchina dei freni.

Porto: Gazzetta grancassa tornava all'Istituto Fascista Antoniano. G. popolare, approva - Albion: Imposta bestimma per il 1939, approva - Nervesina: idem approva - Canzano: Regolamento prestazione gratuita, modifica, approva - Alzana: Regolamento scilizie, approva - Lussinpiccolo: Tariffa imposta bestimma 1938, approva - Valle: idem approva - Bogliuno: idem approva - Osoro: idem approva - Bule: Lahar, alle scuole, nuovo articolo di bilancio, approva - Montebello: Accordo stipendio levatissima condotta, approva.

Qualche appunto  
sul viale V Novembre

Evidentemente lo provvisorio innovazioni apportate nella circolazione lungo il viale V Novembre a Voga dei lavori di sistemazione in corso non armonizzano con le necessità del traffico, se anche ieri due diagonali sono stato ovviato per combinazione. Così un portatore uscendo dalla rivendita fabbri chiusa all'imbocco del marciapiede ministro, riservato in tutti i due direzioni agli automobili pubblici e privati, vuol a soltrare all'investimento da parte di un'auto guidata

Vorremmo pertanto che il Municipio esaminasse questa possibilità, ove altri ostacoli o ragioni a non sconveniente non vi si oppongono, disponessero di conseguenza.

## Come viaggiano a bordo delle belle navi d'Italia i rurali che vanno a fecondare il suolo della Libia

Abbiamo da Genova:

Il viaggio delle millecento famiglie rurali destinate alla colonizzazione della Libia, offre un altro esempio della perfetta organizzazione e della piena efficienza che i servizi legistici di questo ministero hanno raggiunto in Regime fascista. Non solo il concentramento nelle varie province ed il trasporto ai porti d'imbarco sono avvenuti nel massimo ordine, secondo un piano studiato in tutti i suoi particolari ed attinto con la massima disciplina ma anche il viaggio per mare si compie con norme e modalità che consente di essere conoscute, pur di dimostrarlo di quanti riguardi e di quante attenzioni sono fatti oggetto questi nostri lavoratori che vanno a fecondare le terre già coltivate dai legionari di Roma, e che sono state riconquistate alla sovranità dell'Italia.

Sono tutte navi perfettamente attrezzate, ed alcune, anche appositamente sistematico e migliorato per questo speciale servizio. A bordo di esse, il famiglio dei coloni compone un viaggio comodissimo e godono di un trattamento larghissimo. Le donne con i figli inferiori ai dieci anni, sono sistemate separatamente dagli uomini, o in ciascun piroscalo occupano lo scantinato di poppa, mentre agli uomini sono riservate quelle di prua. In ogni camerota vi sono sofici cuccetto sovrapposto; ma non più di due, bottoché tutte le navi hanno una capacità largamente superiore a quella che viene utilizzata nel trasporto delle famiglie, allo quale s'è voluto assicurare comodità e larghezza di spazio. A bordo di ogni piroscalo sono stati sistemati speciali locali coperti a spazi scoperti per i bambini, che potranno svagarsi e giocare senza pericolo, perché in tutti gli ambienti ad essi riservati sono state poste le baracche e banchette da cucina, a nochi oggetti e merli famigliari, ed eventualmente alle bisitudini e intolleranze di cui erano dotate. Contrariogni così, vengono con vagoni portali fino ai piroscali, carrioli e stivati, e quindi dai porti d'arrivo, con autotreni, portati fino al villaggio ed alla casa di ogni singola famiglia, che li riceverà contemporaneamente al suo ingresso nella nuova abitazione.

Così a bordo delle belle navi d'Italia, la nostra gente lavoriosa e tenace va a redimere dall'abbandono le fecondezze terre africane. E nulla vi è di più bello di questo superbo convoglio nautico che solca le acque del mare latino, del nostro paese, per trasportare su la quarta spada le giovani generazioni del nostro paese, anche in un momento in cui non c'è più nulla di meglio per il nostro paese in fatto di avanzata gravidanza, per le quali è provveduto perfino ad imbarcare speciali scorte di acqua minerale.

Questa nave è stata dotata di un gabinetto ginecologico e di un ambulatorio, e sono stati imbarcati medici, ostetrici ed infermieri. Il servizio sanitario funziona dunque nel modo più perfetto durante tutto il viaggio, non solo per le installazioni di bordo curate dalle Società proprietarie delle singole navi, ma anche per il largo contributo dato dal Commissariato per le Immigrazioni e dall'Opera Nazionale Migratori e Emigranti.

Quanto al ritro, i coloni godono di un trattamento ottimo. I sedici piroscali sono stati approvvigionati di vivaci per dieci giorni ed hanno imbarcato nella loro cambusa ogni ben di Dio. Per chi ama le carni rosse, che la scorsa estate di carne ammucchiata a 90 mila chilogrammi, che durava sei mesi, carioli alti 80 mila kg, a 80 mila di farina, 80 mila di frutta fresca, 40 mila di pesce, 15 mila di riso, 20 mila di patate, 10 mila kg. di olio d'oliva. E ancora sono stati imbarcati: 50 mila litri di latte trafilato e 10 mila scatole di formaggio e 10 mila kg. di formaggio rognoso, 8 mila kg. di pesce fresco, a quantità adeguata di caffè, zucchero, pomodoro, lardo, biscotti, marmellata, burro ed altri generi.

Anche a mensa uomini e donne sono separati per tutto il viaggio, banchi in loro consentito ancora ed intrattenerci durante il giorno, nelle ore e lungo le passeggiate della nave. Gli adulti consumeranno tre pasti. E poiché il consumo per cento dei componenti lo famiglio è rappresentato da bambini e da fanciulli in età inferiore ai dieci anni, sono stati stabiliti per questi dei pasti a dieta speciale:

**PREVISIONI DEL TEMPO**  
Condizioni tendenti al miglioramento. Ciclo nuvoloso con piogge sparse. Venti moderati. Mare mosso. Temperatura in diminuzione.

## La giornata del risparmio sarà celebrata il 31 ottobre

Si avrà il 31 ottobre: una data scelta anche la presentazione di stessa giornata, come da gran parte degli alberghi, sarà il settore sud solamente il passaggio d'una rete elettrica, perché d'una pista sarebbe conseguente; mentre un capitano secondo da quel negozio di biciclette, provò l'emozione d'uno spettacolo d'una via pure buona Aprile, il cui guidatore, non ebbe che di lasciare dalla banchina dei freni.

Per dire che la necessità avvertita, devono avere anche i padroni, ma quel benedetto smisurato, diciamo pure, non è proprio il più adatto ad un traffico bisognoso di tutti gli automobilisti che, nel corso della giornata e della notte, usano percorrere quella arteria. Se si trattasse di un periodo eccezionale di lunga durata, capiremmo gli aggravii cui il traffico e auto privati andrebbero soggetto per la società di altrui persone; ma, dovendosi ritenere che i lavori di sistemazione in corso saranno condotti con la necessaria celerità — per quanto la stagione non sia la più indicata — pensiamo che una completa interruzione del traffico per tutti gli automobilisti e veicoli in genere sul primo tratto del viale V Novembre corrisponderebbe meglio alle buone norme della disciplina stradale. Il percorso della via Muzio con la diversione via dei Martiri, Piazzale e Parco R. Marzio non comporterebbe chiusa qualche prolungamento, mentre invece l'impresa potrebbe approfittare della maggiore libertà di movimento per dare a tutti un ritmo più accorto.

Vorremmo pertanto che il Municipio esaminasse questa possibilità, ove altri ostacoli o ragioni a non sconveniente non vi si oppongono, disponessero di conseguenza.

Anch'io a Pula la celebrazione avrà ancora scelta e familiarità in tutto il mondo, che si osserverà subito la necessità alla manifestazione di propagandare come alle Case di Risparmio di ogni nazione, e cioè alla Giornata del Risparmio.

Quella del 31 ottobre corrente sarà la XIV celebrazione poiché, lanciata per iniziativa italiana al congresso internazionale del risparmio del 1924, venne subito realizzata, indicando così la tradizione continua felicemente di poi, con un crescendo d'interessamento e di partecipazione del pubblico, che ne testimonia la grande importanza.

Fino dall'inizio la Giornata mondiale ha avuto la precisa caratteristica di essere non una manifestazione di caserma ma una giornata di lavoro festiva, ma una giornata di lavoro destinata a propagare con tutti i mezzi e cioè con l'esempio, con la parola e con lo immagine. Vide il risparmio provvidito anzi è più presto dire che le Case di Risparmio che promuovono le annuali manifestazioni tengono la giornata del 31 come il vertice culminante della propaganda a cui esso dedica una attenzione particolare di tutto il mese, e che servono ad accrescere la loro attività educativa e sociale, diventata oggi assai complessa.

Sotto questo aspetto quindi deve essere considerata anche degli scettici o superficiali questa Giornata, che ha assunto tanta e così profusa efficienza ormai in 28 nazioni, con la partecipazione di oltre 5 mila Istituti finanziari.

Del resto è notorio che autorità civili, realistiche, religiose, organizzazioni sociali ed educative, stampa — oltre ai pubblici poteri — ne corredano tutto il loro appoggio alla manifestazione che nella nostra città e provincia sarà resa anche più scintillante dalla distribuzione di centinaia di libretti e risparmio da parte degli Istituti promotori.

Sotto questo aspetto quindi deve essere considerata anche degli scettici o superficiali questa Giornata, che ha assunto tanta e così profusa efficienza ormai in 28 nazioni, con la partecipazione di oltre 5 mila Istituti finanziari.

Nel cronache di questi giorni che una festicella quattrocentesca, Armande Verdolini, cerca dalla società, ed è la rientra a seguito di una operazione chirurgica, di acquistare la vista. La Verdolini parla anche di radio commerciata dalle sue compagnie.

Dallo cronache spianato anche la grande ondata di felicità che incise la gioventù quando il primo chiarore colpì il suo occhio. Non aveva mai immaginato che ci potesse essere tanta luce e trovare meravigliose le mani e cielo, le strade, gli alberi grandissimi, le automobili che corressero rapidi per le vie, e i suoi compagni di famiglia di arrivare con rapidità e con ordine alle località di destinazione. Queste località sono state, come regola, fissate in Cirenaica per le famiglie provenienti da zone collinari o montane, ed in Tripolitania per quelle provenienti da zone pianeggianti.

Ai coloni è stata risparmiata qualche preoccupazione per quanto riguarda il loro bagaglio, che dovrà essere limitato agli abiti, alla biancheria personale da letto e da tavola, ai maderassi e alla coperchio delle stoviglie e banchette da cucina, a nochi oggetti e merli famigliari, ed eventualmente alle bisitudini e intolleranze di cui erano dotate. Contrariogni così, vengono con vagoni portali fino ai piroscali, carrioli e stivati, e quindi dai porti d'arrivo, con autotreni, portati fino al villaggio ed alla casa di ogni singola famiglia, che li riceverà contemporaneamente al suo ingresso nella nuova abitazione.

Così a bordo delle belle navi d'Italia, la nostra gente lavoriosa e tenace va a redimere dall'abbandono le fecondezze terre africane. E nulla vi è di più bello di questo superbo convoglio nautico che solca le acque del mare latino, del nostro paese, per trasportare su la quarta spada le giovani generazioni del nostro paese, anche in un momento in cui non c'è più nulla di meglio per il nostro paese in fatto di avanzata gravidanza, per le quali è provveduto perfino ad imbarcare speciali scorte di acqua minerale.

Questa nave è stata dotata di un gabinetto ginecologico e di un ambulatorio, e sono stati imbarcati medici, ostetrici ed infermieri. Il servizio sanitario funziona dunque nel modo più perfetto durante tutto il viaggio, non solo per le installazioni di bordo curate dalle Società proprietarie delle singole navi, ma anche per il largo contributo dato dal Commissariato per le Immigrazioni e dall'Opera Nazionale Migratori e Emigranti.

Quanto al ritro, i coloni godono di un trattamento ottimo. I sedici piroscali sono stati approvvigionati di vivaci per dieci giorni ed hanno imbarcato nella loro cambusa ogni ben di Dio. Per chi ama le carni rosse, che la scorsa estate di carne ammucchiata a 90 mila chilogrammi, che durava sei mesi, carioli alti 80 mila kg, a 80 mila di farina, 80 mila di frutta fresca, 40 mila di pesce, 15 mila di riso, 20 mila di patate, 10 mila kg. di olio d'oliva. E ancora sono stati imbarcati: 50 mila litri di latte trafilato e 10 mila scatole di formaggio e 10 mila kg. di formaggio rognoso, 8 mila kg. di pesce fresco, a quantità adeguata di caffè, zucchero, pomodoro, lardo, biscotti, marmellata, burro ed altri generi.

Anche a mensa uomini e donne sono separati per tutto il viaggio, banchi in loro consentito ancora ed intrattenerci durante il giorno, nelle ore e lungo le passeggiate della nave. Gli adulti consumeranno tre pasti. E poiché il consumo per cento dei componenti lo famiglio è rappresentato da bambini e da fanciulli in età inferiore ai dieci anni, sono stati stabiliti per questi dei pasti a dieta speciale:

**SPIMA**

## Circolo Amici della Musica

L'assemblea generale straordinaria del Circolo, tenutasi il giorno 23 c. a. è stata rimandata, per decisione del numero legale dei soci, a domenica prossima 30 ottobre, dove gli argomenti messi all'ordine del giorno verranno discussi e decisi, senza tener conto del numero legale o no dei soci.

Sinvitano a partecipare tutti i soci del Circolo a voler cortesemente interessare all'assemblea generale di domenica 30 c. a. che sarà tenuta in via Sergio 36 (Salita dei Signoracci) a partire dalle 20.00. Il Circolo, per quanto riguarda il suo funzionamento, ha deciso che darà anche questo giorno non si placca la fortuna di ordine il DUCE una volta.

Solo così si spiega perché gli istriani di tutta la città e di tutta la regione si sono riuniti a Trieste per ore e ore per vedere quello che era stato immaginato per loro.

Con queste parole: VEDERE IL DUCE, tu, o piccola città triestina, grande città, ha interpretato l'anima di tutti gli italiani che, pur reggianti, sono pervasi dello stesso spirito di coraggio e determinazione che darà anche questo giorno non si placca la fortuna di ordine il DUCE una volta.

Solo così si spiega perché gli istriani di tutta la città e di tutta la regione si sono riuniti a Trieste per ore e ore per vedere quello che era stato immaginato per loro.

Con queste parole: VEDERE IL DUCE, tu, o piccola città triestina, grande città, ha interpretato l'anima di tutti gli italiani che, pur reggianti, sono pervasi dello stesso spirito di coraggio e determinazione che darà anche questo giorno non si placca la fortuna di ordine il DUCE una volta.

Solo così si spiega perché gli istriani di tutta la città e di tutta la regione si sono riuniti a Trieste per ore e ore per vedere quello che era stato immaginato per loro.

Con queste parole: VEDERE IL DUCE, tu, o piccola città triestina, grande città, ha interpretato l'anima di tutti gli italiani che, pur reggianti, sono pervasi dello stesso spirito di coraggio e determinazione che darà anche questo giorno non si placca la fortuna di ordine il DUCE una volta.

</

## TELEGRAMMI

Gli accordi italo-inglesi  
entreranno in vigore il 15 novembre

Lord Perth comunica al Conte Ciano il desiderio  
del Governo inglese di ratificare il patto

LONDRA, 28 ottobre  
Il redattore diplomatico del «Times» scrive che, nel corso di lezioni col Capo del Gabinetto Ciano, l'An-

bassista Lord Perth, in seguito a istruzioni giunte da Londra, ha

informato il Ministro degli Esteri

d'Italia, del desiderio e della deci-

sione del Governo di perfezionare

il patto italo-inglese. Il giornale ag-

giunge che il Governo britannico

crede che nessun ostacolo si frap-

ponga ormai all'entrata in vigore

del patto per il 15 novembre.

Secondo la «Yorkshire Post» il

Governo inglese avrebbe deciso di proporre

al Governo italiano che l'entrata

in vigore del protocollo Ciano-Perth

avvenga il 15 novembre.

Prima di quella data — dice il

giornale — il Parlamento discute-

rà la questione e sarà, senz'altro,

in teoria, il diritto di non approvare

le decisioni governative. Ormai, poi-

ché il Gabinetto parla sullo sua

posto la questione di fiducia, è

chiaramente prevedibile che lo de-

cisione saranno ratificati.

La atteggiamento delle aere di

difendenti su questo problema indica

che non c'è nulla che si intende accog-

giare quasi ogni tentativo per

farlo partire dai gruppi di opposizione.

L'organo edonismo continuando

riera con evidente amarezza che

il Governo britannico avrebbe de-

ciso di dichiararsi soddisfatto del

ritiro dei 10.000 volontari italiani

dalla Spagna, e di considerare rea-

izzato quel cromogenio che era

stato indicato fra le condizioni

per la ratifica degli accordi di

Roma.

«È chiaro — dice il giornale —

che le forze di fanteria, l'aviazio-

nale e le truppe specializzate che

l'Italia continua a tenere in Spa-

gia non vengono considerate dal

Governo britannico come elementi da

essere presenti per il voto rego-

lamento».

Anche il «Daily Telegraph», in

una nota pubblicata stamane, si di-

ce convinto che sia il Gabinetto bri-

tannico a approvare la proposta del

Primo Ministro che gli accordi

anglo-italiani del 16 aprile siano

messo in vigore al più presto».

Secondo il giornale, una intesa

di massime sarebbe già stata rag-

giunta fra i due Governi circa la

data del perfezionamento degli ac-

cordi e questa data sarà annun-

ciata al Parlamento per la necessa-

ria ratifica.

Prima di quella data — dice il

giornale — il Parlamento discute-

rà la questione e sarà, senz'altro,

in teoria, il diritto di non approvare

le decisioni governative. Ormai, poi-

ché il Gabinetto parla sullo sua

posto la questione di fiducia, è

chiaramente prevedibile che lo de-

cisione saranno ratificati.

La atteggiamento delle aere di

difendenti su questo problema indica

che non c'è nulla che si intende accog-

giare quasi ogni tentativo per

farlo partire dai gruppi di opposizione.

L'organo edonismo continuando

riera con evidente amarezza che

il Governo britannico avrebbe de-

ciso di dichiararsi soddisfatto del

ritiro dei 10.000 volontari italiani

dalla Spagna, e di considerare rea-

izzato quel cromogenio che era

stato indicato fra le condizioni

per la ratifica degli accordi di

Roma.

«È chiaro — dice il giornale —

che le forze di fanteria, l'aviazio-

nale e le truppe specializzate che

l'Italia continua a tenere in Spa-

gia non vengono considerate dal

Governo britannico come elementi da

essere presenti per il voto rego-

lamento».

Secondo il giornale, una intesa

di massime sarebbe già stata rag-

giunta fra i due Governi circa la

data del perfezionamento degli ac-

cordi e questa data sarà annun-

ciata al Parlamento per la necessa-

ria ratifica.

Prima di quella data — dice il

giornale — il Parlamento discute-

rà la questione e sarà, senz'altro,

in teoria, il diritto di non approvare

le decisioni governative. Ormai, poi-

ché il Gabinetto parla sullo sua

posto la questione di fiducia, è

chiaramente prevedibile che lo de-

cisione saranno ratificati.

La atteggiamento delle aere di

difendenti su questo problema indica

che non c'è nulla che si intende accog-

giare quasi ogni tentativo per

farlo partire dai gruppi di opposizione.

L'organo edonismo continuando

riera con evidente amarezza che

il Governo britannico avrebbe de-

ciso di dichiararsi soddisfatto del

ritiro dei 10.000 volontari italiani

dalla Spagna, e di considerare rea-

izzato quel cromogenio che era

stato indicato fra le condizioni

per la ratifica degli accordi di

Roma.

«È chiaro — dice il giornale —

che le forze di fanteria, l'aviazio-

nale e le truppe specializzate che

l'Italia continua a tenere in Spa-

gia non vengono considerate dal

Governo britannico come elementi da

essere presenti per il voto rego-

lamento».

Secondo il giornale, una intesa

di massime sarebbe già stata rag-

giunta fra i due Governi circa la

data del perfezionamento degli ac-

cordi e questa data sarà annun-

ciata al Parlamento per la necessa-

ria ratifica.

Prima di quella data — dice il

giornale — il Parlamento discute-

rà la questione e sarà, senz'altro,

in teoria, il diritto di non approvare

le decisioni governative. Ormai, poi-

ché il Gabinetto parla sullo sua

posto la questione di fiducia, è

chiaramente prevedibile che lo de-

cisione saranno ratificati.

La atteggiamento delle aere di

difendenti su questo problema indica

che non c'è nulla che si intende accog-

giare quasi ogni tentativo per

farlo partire dai gruppi di opposizione.

L'organo edonismo continuando

riera con evidente amarezza che

il Governo britannico avrebbe de-

ciso di dichiararsi soddisfatto del

ritiro dei 10.000 volontari italiani

dalla Spagna, e di considerare rea-

izzato quel cromogenio che era

stato indicato fra le condizioni

per la ratifica degli accordi di

Roma.

«È chiaro — dice il giornale —

che le forze di fanteria, l'aviazio-

nale e le truppe specializzate che

l'Italia continua a tenere in Spa-

gia non vengono considerate dal

Governo britannico come elementi da

essere presenti per il voto rego-

lamento».

Secondo il giornale, una intesa

di massime sarebbe già stata rag-

giunta fra i due Governi circa la